UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

Provincia di Oristano

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

N. 59 del 25.03.2026

Oggetto: PROGETTO DI SVILUPPO TERRITORIALE (PST) "Dal mare verso l'interno: itinerari del Terralbese e Linas" PT-CRP-18/INT-29 - "*Riqualificazione del centro di aggregazione sociale di via Napoli*".
APPROVAZIONE MODIFICA DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE
CUP D19H19000060002 - CIG B742901225

L'anno **DUEMILAVENTISEI** il giorno **VENTICINQUE** del mese di **MARZO** nell'esercizio del proprio Ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 107 e 109, comma 2, del T.U.EE.LL. approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.
RICHIAMATA la Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 13/01/2026 di nomina del Presidente dell'Unione del Terralbese sino al 30/04/2026.
VISTO il Decreto del Presidente n. 2 del 13/01/2026, di nomina dei Responsabili dei Servizi dell'Unione dei Comuni del Terralbese dal 01/01/2026 al 30/04/2026.
RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 1 del 13/01/2026 con la quale viene disposta la proroga del personale a tempo determinato incardinato nella struttura dell'Unione dei Comuni del Terralbese, sino al 30/04/2026.
RICHIAMATE:

- la deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 3 del 29.04.2025 relativa all'approvazione del D.U.P. Documento Unico di Programmazione 2025/2027 ai sensi dell'art. 170 del D.lgs. 267/2000.
- la deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 4 del 29.04.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2025, il bilancio pluriennale 2025/2027, la relazione previsionale e programmatica 2025/2027.

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Interno del 26 febbraio 2026 col quale è stato ulteriormente differito, al 31 marzo 2026, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026-2028 da parte degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL.
DATO ATTO che l'Ente, in fase di approvazione del Bilancio di previsione 2026/2028, si trova attualmente in esercizio provvisorio;
RICHIAMATO l'art. 163 comma 3 del D.lgs. 267/2000 che disciplina l'esercizio provvisorio di bilancio.
RICHIAMATO l'art. 6-bis («conflitto di interessi») della Legge n. 241/1990 ai sensi del quale il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni

tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.
DATO ATTO CHE nel procedimento in oggetto non sussiste nessun conflitto di interessi.
VISTI gli atti istruttori preliminari all'adozione del presente provvedimento.

PREMESSO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 4/41 del 22 gennaio 2019 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro e gli allegati costituiti dal Progetto di Sviluppo e dall'Allegato Tecnico, nonché dal Quadro finanziario dell'Accordo di programma quadro - Progetto di Sviluppo Territoriale "Dal mare verso l'interno: itinerari del Terralbese e del Linas";
- in data 24.01.2019 è stato sottoscritto in forma digitale l'Accordo di Programma Quadro tra Regione Autonoma della Sardegna, l'Unione di Comuni Terralbese, l'Unione di Comuni Monte Linas – Dune di Piscinas, la Provincia del Sud Sardegna, relativo al Progetto di Sviluppo Territoriale "Dal mare verso l'interno: itinerari del Terralbese e del Linas", reso esecutivo con decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 9 del 28.01.2019 pubblicato sul BURAS n. n° 7 del 7 febbraio 2019;
- con Deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 5.12.2018 l'Unione dei Comuni Monte Linas - Dune di Piscinas ha delegato l'Unione di Comuni del Terralbese come soggetto attuatore degli interventi;
- in data 12.03.2019 è stata sottoscritta tra la Regione Autonoma della Sardegna e il Soggetto Attuatore Unico, Unione dei Comuni del Terralbese, la Convenzione Attuativa (Prot. n. 2072/Conv/13 del 12.03.2019), che disciplina le modalità di attuazione degli interventi ricompresi nell'Accordo di Programma Quadro;
- in data 25.07.2019 è stata sottoscritta tra la Regione Autonoma della Sardegna e il Soggetto Attuatore Unico, Unione dei Comuni del Terralbese, l'Atto aggiuntivo alla Convenzione Attuativa (Prot. n. 5440/Conv/32 del 25.07.2019), che disciplina le modalità di attuazione degli interventi ricompresi nell'Accordo di Programma Quadro, indicati all'art. 2 della stessa, tra cui, l'intervento PT-CRP-18/INT-29 dal titolo "Centro di aggregazione sociale" dell'importo di € 1.000.000,00.
- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico dell'Unione dei Comuni del Terralbese n. 105 del 11.06.2021 è stato aggiudicato il servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva delle opere, la direzione dei lavori ed il coordinamento della sicurezza necessari per la realizzazione delle opere in oggetto in favore della Società di Ingegneria Metassociati S.r.l., con sede in Via Trieste n. 36 a Cagliari;
- in data 23.11.2021 è stato stipulato con la succitata società il relativo contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 24 del 09.05.2023 è stato definitivamente approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dei lavori di che trattasi;
- con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 35 del 06.06.2025 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dei lavori di che trattasi dell'importo complessivo di € 1.000.000,00 di cui € 710.600,00 per lavori a base di gare ed € 289.400,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

DATO ATTO CHE:

- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico dell'Unione n. 151 del 13.06.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stata attivata la procedura a contrarre per l'affidamento dei lavori di che trattasi con un importo a base di contrattazione pari ad € 710.600,00 di cui € 440.901,45 per lavori a misura soggetti a ribasso d'asta, € 242.963,13 per costi della manodopera non soggetti a ribasso d'asta ed € 26.735,42 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

– con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 220 del 22.08.2025, i lavori di che trattasi sono stati aggiudicati all'Impresa Miredil S.r.l. con sede a Montelepre in c/da Acqua Alvani snc, C.F. e P.IVA 06304340828, che ha effettuato un ribasso del 22,454% sull'importo a base di gara soggetto a ribasso di € 440.901,45, e pertanto per la somma netta di € 611.599,99 di cui, € 341.901,44 per lavori, € 242.963,13 per costi della manodopera non soggetti a ribasso d'asta ed € 35.204,95 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, al netto dell'IVA di legge;

– in data 07.11.2025, col n. 01/2025 di repertorio, è stato stipulato con l'Impresa Miredil S.r.l. il conseguente contratto d'appalto.

APPURATO CHE in data 24.11.2025 il direttore dei lavori ha provveduto ad effettuare la consegna dei lavori all'appaltatore così come risulta dal relativo verbale redatto in pari data.

RILEVATO che il Direttore dei lavori, Ing. Roberto Antonio Barracu e, ai sensi dell'art. 5 dell'allegato II.14 al D.lgs. n. 36/2023 ha promosso la redazione di una variante in corso d'opera al progetto approvato motivandone le cause e relazionando in merito con nota trasmessa via PEC in data 26.11.2025 ed acquisita al protocollo dell'Unione in data 01.12.2025 al n. 6847.

DATO ATTO CHE:

– con nota prot. 6751 del 26.11.2025, integrata con successiva nota prot. 6781 del 27.11.2025, è stato chiesto alla R.A.S. – Centro Regionale di Programmazione l'autorizzazione all'utilizzo delle economie risultanti dal ribasso d'asta per complessivi € 108.900,01 (IVA inclusa) al fine della redazione della variante in corso d'opera di che trattasi;

– con nota prot. 10367 del 28.11.2025, acquisita al protocollo dell'Unione in data 01.12.2025 col n. 6993, la R.A.S. – Centro Regionale di Programmazione, ha autorizzato l'utilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta.

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 5 dell'allegato II.14 e dell'art. 8 dell'allegato I.2 del D.lgs. n. 36/2023, come risulta dal provvedimento di autorizzazione rilasciato al Direttore dei lavori, il R.U.P.:

– a seguito degli accertamenti effettuati, previsti dalla normativa vigente, è stato appurato che le modifiche alle lavorazioni previste dal progetto esecutivo approvato, per le quali è stata richiesta l'autorizzazione alla redazione della perizia, si rendono necessarie principalmente per garantire la messa in sicurezza del Blocco A, risolvere le criticità logistiche dei mezzi di pronto intervento, recuperare interventi stralciati sui Blocchi A e C oggi indispensabili per l'agibilità e ottimizzare le opere nelle aree esterne di pertinenza;

– ha evidenziato che tali modifiche non sono da considerarsi sostanziali, ai sensi dell'art. 120 commi 6 e 7 del D.lgs. n. 36/2023, non alterano la natura generale del progetto approvato e del contratto, non sono dovute ad errori od omissioni della progettazione o da mancanze imputabili all'Amministrazione appaltante, sono coerenti con le finalità dell'intervento programmato e finanziato;

– ricorrendo le condizioni e i presupposti di cui all'art. 120 comma 1 lett. c) e comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, con provvedimento prot. 6857 del 01.12.2025, ha rilasciato il proprio nulla osta alla elaborazione, da parte del Direttore dei lavori, delle modifiche al progetto approvato costituenti la variante in corso d'opera di che trattasi.

PRESO ATTO CHE il Direttore dei lavori, ha trasmesso gli elaborati progettuali relativi alla variante in corso d'opera di che trattasi mediante PEC del 05.03.2026, acquisita al protocollo dell'Unione in data 09.03.2026 al n. 1381.

VISTO il quadro economico di perizia, comparato al quadro economico rideterminato a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, di seguito riportato:

LAVORI	Quadro Econ. rideterminato	Quadro Econ. di perizia
Importo lavori soggetto a ribasso	€ 440901,45	€ 524.213,91
Ribasso d'asta 22,454%	€ -99.000,01	€ -117.706,99
Importo lavori al netto del ribasso	€ 341.901,44	€ 406.506,92
Importo manodopera non soggetto a ribasso	€ 242.963,13	€ 260.969,82
Importo oneri della sicurezza non soggetto a ribasso	€ 26.735,42	€ 26.735,42
Importo totale netto lavori	**€ 611.599,99**	**€ 694.212,16**
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
Importo totale I.V.A. sui lavori	€ 61.160,00	€ 69.421,22
Spese tecniche (cassa 4% e IVA 22% incluse)	€ 102.334,82	€ 141.620,40
Supporto al RUP	€ 25.410,80	€ 25.410,80
Indagini Geognostiche IVA inclusa	€ 37.284,78	€ 37.284,78
Incentivo per funzioni tecniche Art. 45 D.lgs. 36/2023	€ 11.369,60	€ 12.990,71
Contributo ANAC affidamento lavori	€ 410,00	€ 410,00
Imprevisti	€ 35.530,00	€ 7.076,29
Accordi bonari	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Economie d'asta (compresa I.V.A.)	€ 108.900,01	€ 5.573,65
Totale somme a disposizione	**€ 388.400,01**	**€ 305.787,84**
IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO	**€ 1.000.000,00**	**€ 1.000.000,00**

DATO ATTO CHE per effetto della variante in corso d'opera l'importo contrattuale, fissato in netti € 611.599,99, sarà incrementato a netti € 694.212,16 e pertanto si avrà un maggiore importo netto dei lavori di € 82.612,17, corrispondente ad un incremento del 13,51% dell'importo già contrattualizzato, oltre l'I.V.A. di legge;

RILEVATO CHE:

- per la redazione della perizia di variante in corso d'opera di che trattasi si è resa necessaria la formulazione di n. 4 (quattro) nuovi prezzi determinati, ai sensi dell'art. 5 comma 7 dell'allegato II.14 al D.lgs. n. 36/2023, in contradditorio tra il Direttore dei Lavori e l'Impresa appaltatrice;
- l'Impresa appaltatrice ha provveduto a firmare in contradditorio con il Direttore dei lavori lo schema dell'atto di sottomissione/verbale di concordamento dei nuovi prezzi in segno di accettazione e volontà di eseguire i lavori con le modifiche previste in perizia agli stessi patti e condizioni del contratto principale;
- i nuovi prezzi di cui sopra, non comportando maggiori spese rispetto alle somme previste dal quadro economico del progetto, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera m) dell'allegato I.2 al D.lgs. n. 36/2023 sono stati approvati dal R.U.P. con apposito atto in data 24.03.2026;
- il tempo utile per dare ultimati i lavori, fissato dall'art. 6 del contratto in 180 giorni, per effetto delle variazioni previste nella perizia, viene incrementato di 60 giorni e risulta pertanto fissato in complessivi 240 giorni naturali e consecutivi.

DATO ATTO CHE le variazioni al progetto previste nella perizia di variante in corso d'opera non comportano modifiche sostanziali al progetto esecutivo approvato ed appaltato, sono coerenti con le finalità dell'intervento programmato e finanziato, non alterano la natura generale del progetto approvato e del contratto.

VISTO l'art. 120 comma 13 del D.lgs. n. 36/2023 e l'art. 5 comma 3 dell'allegato II.14 al D.lgs. n. 36/2023.

RITENUTO, per quanto sopra, di provvedere all'approvazione della modifica al progetto come risultante dalla perizia di variante di che trattasi.

VISTI l'articolo 147–bis e l'articolo 183 del D.lgs. 267/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni.

DATO ATTO CHE l'atto gestionale adottando è compatibile con gli stanziamenti previsti in bilancio, in fase di formazione, al capitolo 4633 e con le regole della finanza pubblica.

DETERMINA

Di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

Di approvare le modifiche al progetto esecutivo dei lavori di *"Riqualificazione del centro di aggregazione sociale di via Napoli" finanziato con fondi di cui al "PROGETTO DI SVILUP-PO TERRITORIALE (PST) - Dal mare verso l'interno: itinerari del Terralbese e Linas - PT-CRP-18/INT-29"* previste dalla perizia di variante in corso d'opera redatta, ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. c) e comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, dal Direttore dei Lavori Ing. Roberto Antonio Barracu ed il cui quadro economico è riportato in premessa.

Di dare atto che le modifiche di cui sopra hanno reso necessaria la formulazione di n. 4 (quattro) nuovi prezzi determinati in contradditorio tra il Direttore dei Lavori e l'Impresa appaltatrice ed approvati dal R.U.P., ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera m) dell'allegato I.2 al D.lgs. n. 36/2023, in data 24.03.2026.

Di dare atto altresì che, per effetto della variante in corso d'opera l'importo contrattuale, fissato in netti € 611.599,99, sarà incrementato a netti € 694.212,16 e pertanto si avrà un maggiore importo netto dei lavori di € 82.612,17, corrispondente ad un incremento del 13,51% dell'importo già contrattualizzato, oltre l'I.V.A. di legge.

Di rinviare a un successivo atto determinativo l'adeguamento e la variazione dei relativi impegni di spesa.

Dispone l'immediata esecutività dell'atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Romano Pitzus)



Firmato digitalmente da ROMANO PITZUS
C: IT